



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 21.05.2012

Oggetto: Comune di Guspini – Richiesta di variante al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.). Studio di dettaglio Località Is Seddas – Monte Candelazzu ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle Norme di Attuazione del P.A.I. - Adozione definitiva

L'anno duemiladodici, addì ventuno del mese di Maggio, nella sala dell'Unità Tecnica Regionale in viale Trento 69, Assessorato dei Lavori Pubblici, a seguito di convocazione del 17 Maggio 2012, prot. n. 4185, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'Art. 6 della L.R. 6 Dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 21.05.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

II COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art. 31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 2 del 13/12/2011, con la quale è stata adottata, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Guspini, riguardante un ambito del proprio territorio comunale e in particolare le aree in Località Is Seddas – Monte Candelazzu, così come definita dallo studio denominato "*Studio di dettaglio - Località Is Seddas – Monte Candelazzu – Relazione Geologica*", costituito dai seguenti elaborati tecnici allegati:

n	elaborato	Descrizione
1		Relazione Geologica
2		Scheda informativa per gli interventi di mitigazione del rischio connessi ai movimenti franosi dell'area "Is Seddas – M.te Candelazzu"
Tavole		Descrizione
3	1	Carta delle pendenze 1:2.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 21.05.2012

4	2	Carta delle litologie 1:2.000
5	3	Carta dell'uso del suolo 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi 1:2.000
7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti 1:2.000
8	6	Carta della pericolosità da frana 1:2.000
9	7	Carta degli elementi a rischio 1:2.000
10	8	Carta delle aree a rischio di frana 1:2.000
11	9	Carta della pericolosità di frana 1:10.000
12	10	Carta degli elementi a rischio 1:10.000
13	11	Carta delle aree a rischio di frana 1:10.000
14		CD con files digitali dello studio di variante

CONSIDERATO che il Servizio del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, ha provveduto, previa comunicazione ai soggetti istituzionalmente interessati e previo avviso di deposito presso i propri uffici degli elaborati relativi allo studio, ad indire, per il giorno 20.03.2012, la conferenza programmatica finalizzata all'acquisizione dei pareri per l'approvazione definitiva della variante proposta dal Comune Guspini;

VISTA la Relazione Istruttoria del 02.04.2012, del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, con la quale, considerati gli esiti positivi della Conferenza Programmatica di cui al relativo verbale, si esprime un definitivo parere favorevole alla proposta di variante, presentata dal Comune di Guspini, ai sensi dell'art. 37, comma 3 – lett. b delle N.A. del P.A.I.;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via definitiva, la citata proposta di variante del Comune di Guspini riguardante un ambito del proprio territorio comunale e in particolare i territori del "Località Is Seddas – Monte Candelazzu";

DELIBERA

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art. 37,



comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Guspini riguardante un ambito del proprio territorio comunale e in particolare le aree in Località Is Seddas e Monte Candelazzu, così come definita dallo studio dal titolo “*Studio di dettaglio - Località Is Seddas – Monte Candelazzu – Relazione Geologica*”, e costituita dai seguenti elaborati tecnici allegati:

n	elaborato	Descrizione
1		Relazione Geologica
2		Scheda informativa per gli interventi di mitigazione del rischio connessi ai movimenti franosi dell'area “Is Seddas – M.te Candelazzu”
Tavole		Descrizione
3	1	Carta delle pendenze 1:2.000
4	2	Carta delle litologie 1:2.000
5	3	Carta dell'uso del suolo 1:2.000
6	4	Carta geomorfologica e dei fenomeni franosi 1:2.000
7	5	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti 1:2.000
8	6	Carta della pericolosità da frana 1:2.000
9	7	Carta degli elementi a rischio 1:2.000
10	8	Carta delle aree a rischio di frana 1:2.000
11	9	Carta della pericolosità di frana 1:10.000
12	10	Carta degli elementi a rischio 1:10.000
13	11	Carta delle aree a rischio di frana 1:10.000
14		CD con files digitali dello studio di variante

- che le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, restano soggette alle misure di salvaguardia di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale n° 2 del 13.12.2011, fino alla pubblicazione sul BURAS del Decreto di approvazione del Presidente della presente deliberazione;
- che, nelle zone di sovrapposizione delle nuove aree di pericolosità rappresentate nello studio con le aree individuate dal P.A.I. vigente, si applichino le pericolosità maggiori fino all’approvazione definitiva della presente proposta di variante; nelle restanti aree del territorio non perimetrate a pericolosità da frana nel presente studio permangono le perimetrazioni del P.A.I. vigente e le relative N.A.;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 21.05.2012

- che in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le varie condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Guspini è tenuto alla predisposizione dei piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI di cui alla presente deliberazione sono depositati presso la Presidenza - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Via Mameli n. 88, Cagliari.

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Guspini per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis